

BANDO SPECIALE n. 2 – “BORSE LAVORO 2014”

Premessa

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia considera la mancanza di occasioni di lavoro per i giovani, in misura non più conosciuta da decenni, come uno degli effetti più devastanti, insieme alla perdita del lavoro da parte di chi è occupato, della lunga e grave crisi nella quale siamo da troppo tempo coinvolti.

Il territorio pistoiese non fa eccezione, anzi esso presenta, per la disoccupazione complessiva e per quella giovanile, aspetti forse più preoccupanti che non a livello regionale e nazionale.

Tale situazione dipende da fattori, vicende e circostanze che non sono nel nostro dominio e da decisioni che sovrastano di gran lunga le possibilità di reazione e di intervento dei livelli locali.

Siamo peraltro convinti che questo stato di cose non possa servire da alibi e che tutte le istituzioni operanti sul territorio debbano attivarsi, se non per risolvere i problemi indicati, almeno per attenuarne gli effetti sulla vita delle persone che fanno parte della nostra comunità.

In tale quadro di riflessioni, la Fondazione ha deliberato di emanare, **in via straordinaria e a titolo di sperimentazione**, il bando sotto riportato per indurre i giovani, uomini e donne, a cercare attivamente un'esperienza di lavoro portando in dote la possibilità di una riduzione del costo a carico delle imprese che decideranno di assumerli per un periodo massimo di un anno.

Per favorire la più ampia partecipazione, si è ritenuto di non richiedere altri particolari requisiti come titoli di studio, livello del reddito familiare, dimensione e forma giuridica dell'impresa partner.

Tali elementi saranno peraltro considerati dalla Commissione per la valutazione comparativa ad essa spettante.

Trattasi di una proposta complessa, che fa appello a volontà diverse; abbiamo tuttavia ritenuto che meritasse provarci, pur nella limitatezza dei mezzi finanziari e delle possibilità operative, con una decisione che vuole essere segno di speranza, **un invito ai giovani** a rifiutare la rassegnazione e la rinuncia, ed a sperimentare, in modo creativo, **la ricerca attiva della prima esperienza di lavoro**; in definitiva, **a mettersi in gioco**.

Il bando mette potenzialmente a disposizione di ciascuno di loro una “borsa lavoro” con la quale proporsi alle imprese.

È una strada insolita e nuova, della quale non ci nascondiamo le difficoltà.

Ai giovani che ci proveranno, buona strada!

Bando speciale n. 2 - “Borse lavoro 2014”

Art. 1 - Finalità e obiettivi

Il presente bando intende offrire un contributo concreto all'occupazione giovanile nella difficile congiuntura economica e sociale in atto, facendo leva sulla capacità di iniziativa dei giovani nel cercarsi un lavoro e sulla disponibilità delle imprese a dare una risposta positiva, a ciò incentivate dal sostegno finanziario della Fondazione.

Le finalità dell'iniziativa non sono quelle di ridurre il costo del lavoro per le imprese, ma di favorire un'esperienza di lavoro da parte di giovani che non hanno mai lavorato.

L'iniziativa si propone i seguenti obiettivi:

- favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro rendendo temporaneamente meno oneroso il loro impiego per le imprese;
- stimolare l'iniziativa personale dei giovani nella ricerca attiva di una esperienza di lavoro e di un'impresa disponibile a realizzarla;
- incentivare le imprese ad assumere i giovani, anche se per un periodo limitato;
- consentire ai giovani l'acquisizione di prime competenze lavorative all'interno di una organizzazione;
- promuovere la cultura del lavoro e della formazione al lavoro.

Art. 2 - Oggetto del bando

Il bando “Borse lavoro 2014” prevede l'erogazione **dell'importo mensile lordo di euro seicento** per progetti che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano presentati da giovani che abbiano ricercato e reperito un'impresa disponibile ad essere partner del progetto stesso;
- siano condivisi e controfirmati dall'impresa partner del giovane proponente;
- prevedano l'assunzione come dipendente, da parte dell'impresa, del giovane che risulti assegnatario della borsa in una delle forme previste dalle norme di legge e contrattuali vigenti, per un periodo minimo di sei mesi, prorogabile fino a un massimo di dodici mesi.

Art. 3 - Importo stanziato al servizio del bando

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui al presente bando, la Fondazione mette a disposizione l'importo complessivo massimo di € 720.000,00 con cui finanziare un numero di “borse lavoro” da un minimo di cento, se tutte di durata annuale, a un massimo di duecento, se tutte semestrali.

Art. 4 - Soggetti ammessi a presentare domanda

Sono ammessi a presentare domanda per l'assegnazione delle “borse lavoro” i giovani residenti in uno dei comuni della provincia di Pistoia in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo, di età compresa fra i 18 ed i 29 anni, non occupati, che non abbiano avuto in precedenza alcuna stabile esperienza di lavoro.

Non sono ammessi a presentare domanda i giovani che siano parenti o affini entro il 3° grado:

- dei componenti del Consiglio Generale, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;
- del titolare o dei titolari, amministratori, dirigenti, o revisori dell'impresa partner del progetto.

Art. 5 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di assegnazione debbono essere inviate in busta chiusa, a mezzo raccomandata, indirizzata alla FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - Bando "Borse lavoro" – Casella Postale n. 179 - 51100 Pistoia, secondo il modulo reperibile sul sito web della Fondazione (www.fondazionecrpt.it) da compilare in ogni sua parte, nessuna esclusa, a partire dal giorno 1° agosto e fino al 31 ottobre 2014.

Art. 6 - Contenuto della domanda

La domanda deve necessariamente contenere:

- i dati relativi al richiedente;
- le notizie complete relative all'impresa partner che procederà all'assunzione del giovane in caso di assegnazione della borsa (sono escluse le pubbliche amministrazioni, gli studi professionali e le organizzazioni e associazioni non profit);
- la durata dell'assunzione, la qualifica, le mansioni, la retribuzione corrisposta, il CCNL di riferimento, ed ogni altra notizia riguardante il rapporto di lavoro.

Art. 7 - Obblighi del richiedente e del beneficiario

Con la presentazione della domanda e l'accettazione della borsa, il candidato si obbliga esplicitamente:

- a svolgere il lavoro presso l'impresa con puntualità, correttezza e impegno, con l'intento di meritare la fiducia e l'apprezzamento dell'impresa medesima;
- a informare la Fondazione di ogni problema che insorgesse nello svolgimento del rapporto di lavoro, in particolare di ogni ritardo nella riscossione del compenso spettante;
- a informare immediatamente la Fondazione dell'eventuale interruzione del rapporto di lavoro, specificandone le cause;
- a presentare una breve relazione conclusiva sulla esperienza svolta.

Art. 8 - Obblighi dell'impresa partner

L'impresa disposta ad assumere il giovane richiedente la borsa di cui al presente bando, è tenuta a controfirmare la domanda del candidato; in tal modo la stessa, automaticamente si obbliga a quanto in appresso:

- a) ad assumere il giovane assegnatario della borsa per un periodo minimo di mesi sei, in una delle forme previste dalle norme di legge e contrattuali vigenti ed in piena regolarità retributiva e previdenziale, dando conferma dell'avvenuta assunzione alla Fondazione;

- b) ad informare la Fondazione di ogni evento che incida sul regolare svolgimento del rapporto di lavoro;
- c) a dichiararsi disponibile a che la borsa lavoro, ove ne ricorrano le condizioni, venga prorogata per ulteriori sei mesi, fino al massimo di dodici mesi previsti;
- d) a non impiegare il giovane beneficiario della borsa lavoro in sostituzione di altro dipendente già adibito alle stesse mansioni, salvo che lo stesso non sia spostato su altre mansioni, rimanendo dipendente dell'impresa partner.

Con la controfirma della domanda, l'impresa partner prende atto che il rapporto di lavoro riguarderà solo l'impresa ed il giovane da essa assunto ai sensi del presente bando e dovrà svolgersi nel pieno rispetto delle leggi e dei contratti collettivi applicabili. La Fondazione resta del tutto estranea a tale rapporto e non assume alcuna responsabilità al riguardo.

Ciascuna impresa non potrà utilizzare contemporaneamente più di due giovani assegnatari di borsa lavoro.

Art. 9 - Commissione valutatrice

Le domande saranno esaminate e valutate da una commissione nominata dalla Fondazione, presieduta dal Presidente della stessa o da un suo delegato.

L'assegnazione della borsa lavoro sarà comunicata al beneficiario e all'impresa partner, anche per e-mail.

Le decisioni della commissione sono definitive e insindacabili.

L'effettiva assunzione del giovane deve avvenire e l'attività di lavoro avere inizio non oltre trenta giorni dalla comunicazione all'impresa partner dell'assegnazione della borsa lavoro.

Art. 10 - Modalità di erogazione della "borsa lavoro"

La Fondazione erogherà la "borsa lavoro" in soluzioni trimestrali di € 1.800,00 mediante bonifico bancario, sul conto che sarà indicato dall'impresa.

Sulla comunicazione del bonifico sarà apposta la causale:

"Per parziale restituzione della retribuzione corrisposta per il periodo dal al al giovane..... assegnatario di borsa lavoro ai sensi del bando emanato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia in data 1° agosto 2014.

L'impresa può richiedere di ricevere la borsa lavoro in unica soluzione al termine del periodo di validità.

Di ogni avvenuto bonifico bancario come sopra disposto sarà data notizia anche al giovane assegnatario della borsa.

Art. 11 - Violazione degli obblighi di comportamento di buona fede e di leale e corretto adempimento

Ogni dichiarazione non veritiera e ogni comportamento contrario a correttezza e buona fede posto in essere dal richiedente e/o beneficiario e/o dall'impresa partner, in violazione delle norme e delle finalità del presente bando, in danno della Fondazione, determineranno l'immediata sospensione dei pagamenti, nonché la revoca di quanto erogato e l'avvio nei confronti dei responsabili delle conseguenti azioni restitutorie e risarcitorie.

La Fondazione si riserva di attivare ogni altra azione si rendesse opportuna ai sensi di legge.

Art. 12 - Riserva

La Fondazione si riserva, sulla base delle domande pervenute, di prorogare i termini di presentazione delle medesime.

Art. 13 - Tutela della privacy

I dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda allegato dei quali la Fondazione entrerà in possesso verranno utilizzati e trattati nel rispetto della legge n. 196/03 e successive modifiche e integrazioni. In ordine agli stessi dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui alla legge appena citata. Titolare dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Fondazione medesima.